

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

L'Assessore

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la l. r. 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la l.r. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA il D.Lgs. P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la l. r. 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la l. r. 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTO il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n.12, concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al l'art. 49, comma1, della legge regionale 07 maggio 2015 n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6, e successive modifiche ed integrazioni;*
- VISTE le Direttive comunitarie 2009/28/CE, 2010/31/CE, 2012/27/UE;
- VISTO il Piano Energetico Ambientale della Regione (PEARS) adottato con D.P.Reg. n. 13 del 9.03.2009, confermato con l'art. 105 , comma 5, l.r. 11.05.2010 n.11;
- VISTO il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 in attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE;
- VISTO Il Decreto Legislativo 31 marzo 1988 n.112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n.59";
- VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione alla Direttiva 92/43/CEE come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n.120;
- VISTO Il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n.79 di "Attuazione alla Direttiva 96/42/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica", ed in particolare l' art. 3 di disciplina dell'esercizio delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica, ivi compresa la gestione unificata della rete di trasmissione nazionale;
- VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n.3, recante modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione, che "riconosce la produzione, il trasporto e la

- VISTO distribuzione nazionale dell'energia" tra le materie a legislazione concorrente; il Decreto Legge 29/08/2003 n.239, convertito con modificazioni, nella Legge 27/10/2003 n.290, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", che ha previsto all'art.1 ter, comma 1, l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione e la sua successiva privatizzazione, secondo criteri, modalità e condizioni definiti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonchè ai sensi dell'art.1 ter comma 3, lettera B), l'integrazione o la modifica della concessione già rilasciata con Decreto del 17/07/2000;
- VISTA la Legge 27 ottobre 2003 n. 290, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 29 agosto 2003 n. 239, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delega al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz";
- VISTA la legge 23 agosto 2004 n. 239, art. 1 comma 26, che stabilisce che "la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti a un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la Regione interessata";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11.05.2004 con il quale sono stati dettati i criteri, le modalità e le condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione ed è stato stabilito il trasferimento a Terna S.p.A. delle attività, delle funzioni, dei beni, dei rapporti giuridici attivi e passivi (ivi inclusa la titolarità delle convenzioni di cui all'art. 3, commi 8, 9 e 10 del decreto legislativo n. 79/1999) già facenti capo al GRTN s.p.a. e con il quale è stato disposto inoltre, che alla data di efficacia del trasferimento, Terna S.p.A. assumesse la titolarità e le funzioni di Gestore di cui all'art. 3, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.79/1999;
- CONSIDERATO che con il trasferimento suddetto, Terna S.p.a. è anche diventata titolare della concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale già rilasciata al GRTN s.p.a. con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 20.04.2005 (pubblicato in G.U.n. 98 del 29.04.2005);
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, "Norme in materia ambientale", come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 , "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale" e dal Decreto legislativo 29 giugno

- 2010 n. 128;
- VISTO il Decreto 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- VISTA la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, che ha modificato le competenze in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per gli elettrodotti della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN);
- CONSIDERATO che nell'ambito del lavoro svolto in applicazione del Piano di Sviluppo (PdS) della RTN in Sicilia, Terna e la Regione hanno potuto constatare come il perseguimento congiunto degli obiettivi riguardanti la razionalizzazione e lo sviluppo della RTN, l'armonizzazione tra pianificazione della rete elettrica e pianificazione regionale, sia attuabile solo attraverso un costante scambio di dati, informazioni e conoscenze;
- CONSIDERATO che Terna persegue, nell'espletamento del servizio di trasmissione e dispacciamento, tra gli altri, l'obiettivo di concorrere a promuovere la tutela dell'ambiente e la sicurezza degli impianti;
- CONSIDERATO che lo sviluppo della RTN è l'occasione per razionalizzare la rete e rimuovere le criticità legate alla difficile convivenza tra tessuto urbano e linee elettriche esistenti;
- VISTO il Protocollo d'Intesa siglato in data 21/09/2016 tra la Regione Siciliana e società Terna s.p.A. per lo "*Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale nella Regione Siciliana con particolare riguardo alla provincia di Messina e alla Valle del Mela*" di cui allo schema apprezzato con deliberazione di Giunta n. 250 del 07/10/2015;
- CONSIDERATO che l'art. 6 del citato Protocollo d'Intesa prevede l'istituzione presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di un Tavolo Tecnico Regionale al fine di coordinare il processo di concertazione e condividere le scelte localizzative degli interventi strutturali, garantire uno sviluppo della rete coerente con lo sviluppo del territorio e rendere il processo autorizzativo degli interventi più snello ed efficiente;
- CONSIDERATO che l'art. 6 prevede che tale Tavolo sarà presieduto dal Dirigente Generale del Dipartimento Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in coordinamento con l'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente e l'Assessorato regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e coinvolgerà progressivamente, oltre Terna e le Amministrazioni centrali della Regione, i Liberi Consorzi comunali e le Aree metropolitane (ex Province regionali), gli Enti locali e il Partenariato, in ragione delle competenze e delle responsabilità loro affidate;
- RITENUTO necessario procedere all'istituzione del Tavolo Tecnico Regionale previsto dal summenzionato art. 6, composto dal rappresentante della società Terna S.p.A. e dai rappresentanti degli altri rami coinvolti dell'Amministrazione regionale;

- VISTA la nota prot. 36512 del 18/10/2016 con la quale l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità ha richiesto all'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente e all'Assessorato regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di segnalare i nominativi dei soggetti da nominare quali componenti dell'istituendo Tavolo Tecnico Regionale;
- VISTA la nota prot. 7391 del 26/10/2016 con la quale l'Assessore regionale del Territorio e dell' Ambiente ha designato la d.ssa Rosaria Barresi- Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente - quale componente del Tavolo Tecnico Regionale;
- VISTA la nota prot. 4075 del 16/11/2016 con la quale l'Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha designato il dott. Luca Gazzara quale componente dell'istituendo Tavolo Tecnico Regionale;
- VISTA la nota prot. 7118 del 07/12/2016 con la quale la società Terna ha designato il proprio rappresentante in seno all'istituendo Tavolo nella persona dell'arch. Pietro Vicentini
- VISTA la nota prot. n. 7798/Gab del 06/12/2016 con la quale l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha richiesto ai componenti dell'istituendo Tavolo Tecnico Regionale la produzione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità previste ai sensi del D.lgs. n. 39/2013;
- ACQUISITE le suddette dichiarazioni prodotte dai componenti designati;
- RITENUTO, pertanto, che sussistono le condizioni per procedere all'istituzione del Tavolo Tecnico Regionale, in attuazione dell'art. 6 del citato Protocollo d'Intesa,

DECRETA

Art. 1

Per i motivi sopra specificati, in attuazione dell'art. 6 del Protocollo d'Intesa siglato in data 21/09/2016 tra la Regione Siciliana e la società Terna s.p.A. per lo "*Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale nella Regione Siciliana con particolare riguardo alla provincia di Messina e alla Valle del Mela*", è istituito presso l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il Tavolo Tecnico Regionale al fine di coordinare il processo di concertazione, condividere le scelte localizzative degli interventi strutturali, garantire uno sviluppo della rete coerente con lo sviluppo del territorio e rendere il processo autorizzativo degli interventi più snello ed efficiente ;

Il predetto Tavolo Tecnico Regionale, ai sensi del citato art.6 del Protocollo d'Intesa, risulta così composto:

- per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, l'Ing. Nicola Barbalace, capo di gabinetto vicario dell'ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- per il Dipartimento Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il Dirigente Generale *pro tempore* che ne presiede i lavori;
- per l'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente, viene nominata la D.ssa Rosaria Barresi,



Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, designata con nota assessoriale prot. 7391 del 26/10/2016;

- per l'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, viene nominato il dott. Luca Gazzara, componente dell'ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, designato con nota assessoriale prot. 4075 del 16/11/2016;

- per la società Terna s.p.A. viene nominato l'arch. Pietro Vicentini- Funzione Autorizzazione e Concertazione- Responsabile Unità Centro Sud, designato con nota prot. 7118 del 07/12/2016.

Partecipa al predetto tavolo l'Avv. Isabella Conte, componente dell'ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, anche in sostituzione del componente designato.

Ai sensi del richiamato art. 6 del Protocollo d'Intesa, oltre Terna e le Amministrazioni Centrali della Regione, il Tavolo coinvolgerà progressivamente i Liberi Consorzi comunali e le Aree metropolitane (ex Province regionali), gli Enti locali ed il Partenariato, in ragione delle responsabilità loro affidate.

Art. 2

In sede di prima riunione, il Tavolo Tecnico Regionale di cui all'art. 1 si doterà di apposite modalità operative e di funzionamento e potrà per l'espletamento dei propri compiti anche avvalersi del supporto dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità e del Dipartimento regionale dell'Energia. Il predetto Tavolo è presieduto dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia che provvederà alle relative convocazioni.

Le riunioni si terranno presso la sede dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità.

Dalla partecipazione al sopra richiamato tavolo non deriva diritto ad alcun compenso.

Ciascun componente sarà obbligato ad assicurare la riservatezza dei dati e notizie acquisite nel corso dei lavori, con divieto di consultazione e/o diffusione e cessione a terzi.

I componenti, nell'espletamento delle attività di cui all'art. 1, devono osservare il Piano Triennale della Prevenzione e Corruzione adottato da ciascuna Parte, nonché il Protocollo di Legalità sottoscritto dall'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23/05/2011.

Art. 3

Il presente decreto sarà inserito nel sito ufficiale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e sarà notificato ai soggetti di cui sopra.

3 GEN. 2017

L'Assessore
Dott.ssa *Vania Contrafatto*